

SCHEDA DI PROGETTO
Decreto Direttoriale n. 937 del 15 settembre 2015

a cura del D.S. dell'Istituzione scolastica o del D.S.della Scuola capofila della Rete

Denominazione dell'Istituzione Scolastica	Istituto Comprensivo Nerviano
Indirizzo	Via Roma, 51 20014 Nerviano (Mi)
Indirizzo mail	miic85300x@istruzione.it
Telefono	0331587220
Cod. meccanografico	MIIC85300X
Cod. fiscale	86506140150
Conto tesoreria	313020
Codice tesoreria	139
Dirigente scolastico	Ambrogio Farioli

Se il progetto è presentato da una Rete, indicare le altre Istituzioni Scolastiche

Eventuale denominazione della rete		
Denominazione dell'Istituzione Scolastica	Cod. meccanografico	Statale o Paritaria

Obiettivi del progetto

Aumentare il livello di acquisizione e le valutazioni degli alunni rispetto alle competenze disciplinari e di cittadinanza nell'istituto in una prospettiva verticale con tecniche di didattica inclusiva.

Fornire strumenti ai docenti per elaborare strategie e modalità di intervento utili ad una progettazione per competenze (ideazione, attuazione, verifica e riprogettazione) condivisa e reale.

Esiti del processo di Autovalutazione (riprendere dal RAV)

La fusione dei due istituti e la necessità di cementare il curricolo verticale tra gradi diversi costringe ad una revisione della valutazione nella prospettiva di stabilire procedure e protocolli ripetibili per avere dati certi su cui rifocalizzare le progettazioni didattiche: l'unico modo è standardizzare percorsi e procedure. È necessario informare i genitori.

NB: INTEGRAZIONE DEL RAV:

Gli esiti delle prove standardizzate indicano possibili rischi del consolidamento di situazioni di disomogeneità tra plessi / classi. Le modalità di intervento didattico non sono sempre omogenee e la strategia di rilevazione più proficua nei confronti del collegio è l'osservazione delle differenze nella valutazione delle prove standardizzate / comuni.

Priorità di miglioramento (riprendere dal RAV)**Competenze chiave e di cittadinanza**

Definire le competenze in chiave europea secondo le linee della sperimentazione attivata dal Ministero.

Risultati a distanza

Rendere metodico il procedimento di raccolta dati interni fissando procedure, protocolli e standards, per renderle omogenea e ripetibili.

AD INTEGRAZIONE DELLE PRIORITÀ INDICATE NEL RAV:**Competenze chiave e di cittadinanza: indicatori generali e specifici di istituto**

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali per gli alunni della primaria e secondaria; miglioramento degli esiti del biennio (in punti percentuali nei promossi con debiti e nei respinti / trasferiti); miglioramento nei risultati dei singoli plessi.

Traguardi (riprendere dal RAV)**Competenze chiave e di cittadinanza**

Integrazione del curriculum presente nell'istituto inserendo le competenze europee in un'ottica verticale (100% dei docenti)

Risultati a distanza

Definire procedure e contenuti per prove di ingresso, intermedie e finali condivise (100% dei docenti).

AD INTEGRAZIONE DELLE PRIORITÀ INDICATE NEL RAV:

Aumento della percentuale dei 10 in condotta (almeno un punto per anno).

Ridistribuzione degli esiti degli esami, con aumento di almeno 5 punti percentuali degli esiti dal 7 in avanti al termine del triennio.

Descrivere sinteticamente

Eventuali cofinanziamenti	Denominazione Ente Comune di Nerviano Indirizzo sede P.zza Manzoni, 14 – 20014 Nerviano MI C.F./Partita IVA 00864790159 Progetti finalizzati inseriti nel diritto allo studio (progetti sulla legalità, sulla espressività, storia del territorio, ecc.) costo variabile e interventi in stretto accordo con la scuola.
Descrizione delle attività/azioni previste dal progetto	Azione 1 – già attivata: ricerca azione sulle competenze trasversali del curriculum verticale: un gruppo di 35 docenti dell'infanzia, primaria e secondaria lavora con il CIDI (corso blended) nella costruzione, somministrazione e verifica finale di UDA per competenze trasversali verticali. Il resto dei docenti viene coinvolto nei momenti di programmazione comune per interclassi o negli incontri di dipartimento e consigli di classe. Azione 2 – disseminazione modalità di intervento: a partire dalle programmazioni di settembre, applicazione generalizzata con il supporto di esperti: approfondimenti sulla didattica inclusiva (apprendimento cooperativo, ecc.) Azione 3 – adozione a regime della modalità di lavoro didattico per competenze, attivazione di progetti e sperimentazioni di didattica inclusiva secondo quanto individuato nel PAI e con l'uso generalizzato delle tecnologie, verifica risultati
Articolazione degli interventi (durata, tempi, strumenti)	2015/16 settembre – novembre: incontri con gli esperti, scelta dell'argomento, elaborazione. Dicembre – gennaio: progettazione con supporto online. Attività in classe. Da gennaio: avvio sperimentazione, produzione strumenti di valutazione / verifica, somministrazione alle classi, supporto online. Coinvolgimento resto dei docenti.

	<p>Fine aprile: raccolta dati e valutazione percorso – raccolta dati prove standardizzate, verifiche comuni e biennio secondaria di secondo grado.</p> <p>Giugno: predisposizione piano delle attività anno successivo sulla base delle esperienze attuate.</p> <p>2016/17 secondo livello attività: disseminazione, uso delle tecnologie nella didattica, raccolta dati (prove standardizzate, verifiche comuni e biennio secondaria di secondo grado), valutazione capillare con il supporto di esperti.</p> <p>2017/18 consolidamento esiti e verifica finale esiti alunni (prove standardizzate e biennio secondaria).</p>
Metodologie adottate	<p>Ricerca – azione:</p> <p>formazione di un gruppo trainante trasversale (infanzia, primaria e secondaria 35 persone) che funga da innesco/tutor in incontri di disseminazione con il resto dei componenti il collegio.</p> <p>Uso di una piattaforma gestita dal CIDI per le attività collaborative (Forum, scambio di materiali, cooperazione, ecc.)</p> <p>Apertura di una piattaforma collegata al sito della scuola dedicata all'aggiornamento</p> <p>Coinvolgimento del resto del collegio negli incontri programmati.</p> <p>Approfondimenti monotematici su specifiche metodologie didattiche nell'ottica dell'inclusione (LIM, uso delle banche dati / Internet).</p>
Tipologia dei materiali da produrre	<p>Unità di apprendimento centrate sulle competenze di cittadinanza secondo griglie e metodologie condivise corredate di ogni materiale utile (rubriche di valutazione su compiti di realtà, ecc.) per ogni ordine di scuola presente nell'istituto.</p> <p>Raccolta degli esiti e riflessioni condivise (prove comuni).</p> <p>Analisi risultati, studio degli esiti e rilancio sulla progettazione didattica</p> <p>Socializzazione degli esiti dei compiti di realtà realizzati nella comunità di appartenenza: comunicazione e coinvolgimento.</p>
Attività di Monitoraggio: (Indicare le attività monitorate e i relativi indicatori)	<p>Rilevazione indicatori misurabili dal gruppo RAV / valutazione: numero UDA complete attivate il primo anno, il secondo ed il terzo.</p> <p>Esiti alunni e correlazioni (distribuzione valutazioni in condotta e nelle discipline prima dell'intervento, confronto in itinere ed al termine del triennio, per ogni plesso e cumulativi). Confronto dei dati interni ed Invalsi – scuole primarie / secondarie con analogo ESCS</p>
Eventuali collaborazioni (Indire, Università, Enti, Associazioni...)	<p>CIDI Milano, equipe condotta da Walter Moro</p> <p>Università / entio collegati per sperimentazione ed acquisizione di tecniche didattiche</p> <p>Associazioni del territorio</p>
Attività di disseminazione e modalità di diffusione dei materiali prodotti	<p>Costituzione di una mediateca documentale ragionata, pubblicata su web.</p> <p>Diari, comunicazioni, forum nei siti gestiti dall'Istituto (Drupal, Moodle, Atutor, Claroline, ecc.)</p> <p>Sviluppo della gestione dati e incontri di presentazione ai genitori.</p>

Scheda finanziaria

(indicare le previsioni di spesa per le diverse azioni)

Azioni	Personale interno	Personale esterno	Strumentazioni / materiale	Altro	Finanziamento richiesto
Azione 1 Formazione blended progettazione UDA 2015/16	35 docenti coinvolgimento del collegio in appositi incontri	3 formatori	Slides, Piattaforma web dedicata, pc e portatili disponibili	Formazione blended	2800
Azione 2 Disseminazione negli incontri collegiali 2015/16 2016/17	Gruppo iniziale (35) + 130 docenti	3 - 5 formatori	Pc e portatili disponibili	Progettazione, conduzione e verifica	3000
Azione n 3 Modifiche nella pratica didattica (ICT, cooperative learning, ecc.) 2016/17	Docenti A gruppi (3 gruppi di max 30)	3 - 5 formatori	Lim e portatili disponibili		3000
TOTALE					8800

L'originale del presente documento resta custodito presso la scuola a disposizione degli organi di controllo.

Il Dirigente si impegna a rendicontare puntualmente il progetto, corredandolo del visto dei Revisori dei conti.

Il Dirigente si impegna altresì a documentare gli esiti ed a rendere fruibili i materiali di ricerca che rimarranno di proprietà dell'Amministrazione.

Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua valutazione e finanziamento.

Data, 14/11/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ambrogio Farioli